



# L'ULISSE

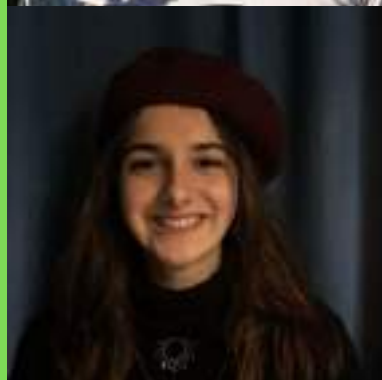
15/11/19



## Speciale Elezioni



**Che cos'è il Consiglio d'Istituto**  
pag.1



**Come si vota**  
pag. 2



**Interviste ai candidati**  
pag. 3

Seguite la pagina instagram de L'Ulisse per futuri sondaggi



# Cos'è il Consiglio di Istituto? Perché è così importante?

Il Consiglio d'Istituto è l'organo che serve a **rappresentare le varie componenti** della scuola.

Nel caso del nostro liceo, è composto da: Dirigente Scolastico, 4 rappresentanti degli Studenti, 4 rappresentanti dei Genitori, 8 rappresentanti dei Docenti e 2 del personale ATA.

La carica di membro del Consiglio di Istituto viene revocata a chiunque non appartenga più alla componente che rappresenta. Ad esempio se un Rappresentante degli Studenti abbandonasse il Dini, **perderebbe immediatamente la sua carica.**



Ma **quali** sono le funzioni del consiglio d'Istituto?

Il Consiglio d'Istituto deve gestire:

- la parte **didattica** e l'**organizzazione** dell'anno scolastico, approvando il PTOF, proponendo, autorizzando o bocciando attività extrascolastiche, di approfondimento, di scambio culturale, deliberando il calendario scolastico;
- le **infrastrutture**, assegnando ad esterni l'uso degli spazi della scuola e decidendo le sorti delle attrezzature di cui la scuola è dotata;
- il **benessere degli studenti**, promuovendo iniziative di consapevolezza e di educazione alla salute, ambientale, etc...
- i **contatti** con le scuole: con gli istituti limitrofi per collaborare, essere coesi e solidali; ma anche con istituti lontani per promuovere scambi culturali e attività di arricchimento.
- la parte **economica**, approvando il Bilancio Preventivo ed il Conto Consuntivo.

Ecco perché è così importante conoscere questo organo ed essere consapevole quando votiamo per eleggerlo!

Pietro Maria Niccolini

## Consiglio di Istituto: quando e come si vota

Le votazioni per il Consiglio di Istituto si terranno domenica 24 e lunedì 25 Novembre. Gli studenti voteranno lunedì.

La commissione elettorale consegnerà in ogni classe le schede elettorali. Ogni scheda elettorale presenterà l'elenco delle liste e dei candidati di ogni lista. Ogni studente, dopo aver firmato nell'elenco degli elettori, potrà esprimere il proprio voto. Sarà possibile scegliere fino ad un massimo di due candidati.

Le classi prime voteranno dalle 8.00 alle 9.00, le seconde dalle 9.00 alle 10.00, le terze dalle 10.00 alle 11.00, le quarte dalle 11.00 alle 12.00 e le quinte dalle 12.00 alle 13.00. Una volta votato, i rappresentanti di classe consegneranno il plico contenente le schede elettorali e l'elenco degli elettori al seggio che sarà stato loro indicato. Durante le ore in cui non si voterà è previsto il regolare svolgimento delle lezioni.

Lo studente può votare una sola lista, ed un massimo di due candidati della medesima lista (si può quindi votare anche solo la lista senza indicare preferenze relative ai candidati). Se si vota una lista e dei candidati di un'altra lista o se si votano più di due candidati, il voto non è valido. Il voto viene annullato anche se lo studente vota più di una lista, se compaiono sulla scheda scritte non pertinenti al voto o se in qualche modo la scheda è attribuibile ad un preciso elettore.

### Modello di scheda VALIDA

X	Lista 1		Lista 2		Lista 3		X	Lista 1	X	Lista 2		Lista 3
X	Candidato 1		Candidato 5		Candidato 9			Candidato 1		Candidato 5		Candidato 9
X	Candidato 2		Candidato 6		Candidato 10			Candidato 2		Candidato 6		Candidato 10
	Candidato 3		Candidato 7		Candidato 11			Candidato 3		Candidato 7		Candidato 11
	Candidato 4		Candidato 8		Candidato 12			Candidato 4		Candidato 8		Candidato 12

### Modello di scheda NON valida

### Modello di scheda NON VALIDA

	Lista 1	X	Lista 2		Lista 3			Lista 1		Lista 2	X	Lista 3
X	Candidato 1		Candidato 5		Candidato 9			Candidato 1		Candidato 5		Candidato 9
X	Candidato 2		Candidato 6		Candidato 10			Candidato 2		Candidato 6	X	Candidato 10
	Candidato 3		Candidato 7		Candidato 11			Candidato 3		Candidato 7	X	Candidato 11
	Candidato 4		Candidato 8		Candidato 12			Candidato 4		Candidato 8	X	Candidato 12

### Modello di scheda NON valida

Pietro Maria Niccolini

## “APOCA-LIST”: intervista ai candidati della Lista 1

Lista 1 è la stessa da molti anni e rappresenta il collettivo del Dini, un'assemblea di studenti che ogni settimana si riunisce per discutere sia di problemi relativi alla scuola sia di argomenti di attualità. L'anno scorso riuscirono a piazzare due seggi, con Francesco Montana e Giulia Gigliotti.

Ecco i candidati di quest'anno:



Sofia Boreale 4I



Samuele Badalassi 3E



Chiara Manetti 5C



Matilde Giampieri 5C

### Quali sono i punti principali del vostro programma? A quali tematiche vi sentite più legati?

Lista 1 mette in cima al proprio programma la parola trasparenza. Il ballo, secondo Matilde Giampieri, è un'importante iniziativa della scuola, sia per il valore che ha per gli studenti sia perché è un evento intorno al quale girano molti soldi. “Per questo bisogna cercare di far convergere la bellezza del progetto con la trasparenza. Quindi rendere tutto legale e pulito, in modo tale che nessun rappresentante o comunque nessuna persona implicata nell'organizzazione del ballo abbia un ricavato da questo.”

Altro punto su cui si impegneranno è la gestione degli ambienti scolastici. Il Dini è una grande scuola, ma nonostante questo, a causa del gran numero di classi, “è molto difficile trovare uno spazio per gli studenti”. Del resto un progetto storico di Lista 1 è sempre stata “l'auletta”, che riproporranno anche quest'anno, sperando in una collaborazione con la nuova preside.

Ci hanno poi parlato di ambiente, definito altro tema storico della lista. “Quest'anno c'è sicuramente più riscontro sulla tematica ambientale, c'è molto più interesse da parte di tutti gli studenti e non solo da una ristretta cerchia di persone.” Queste le parole di Sofia Boreale, la quale ha detto che presenteranno progetti come la rimozione delle bottigliette di plastica dalle macchinette. Ha poi sancito il bisogno di sensibilizzazione, e di informarsi sul tema anche da un punto di vista scientifico, magari con la collaborazione di alcuni professori.

Chiara Manetti ci ha inoltre parlato del loro “cahiers de doléances”, una scatola o un quadernino da lasciare a scuola in cui raccoglieranno i pareri degli studenti per portarli in consiglio di istituto.”

### Secondo voi qual è il compito più importante di un rappresentante d'istituto? E cosa significa per voi rappresentare gli studenti?

“Il lavoro in più importante dei rappresentanti d'istituto è abbattere la barriera che c'è tra gli studenti e i professori e la preside”. Matilde Giampieri ha evidenziato che il ruolo del rappresentante non è quello di un leader politico o di un “presidente”, non si tratta di un'autorità. Il rappresentante è una persona, uno “studente tra gli studenti”, che volontariamente decide di candidarsi e di lavorare per i ragazzi che rappresenta. Sofia Boreale ha aggiunto che si tratta di “una partecipazione attiva alla scuola” e che deve porre le basi affinché ogni studente possa sentirsi parte della vita scolastica. Anche secondo lei il rappresentante non deve spiccare tra gli studenti. È solo un portavoce, che non deve portare le idee di un solo gruppo, ma quelle dell'intera comunità studentesca. Per questo la scelta di essere rappresentante non deve dipendere da interessi personali ma deve essere motivata da una precisa volontà di aiutare gli studenti nel loro complesso, come ci ha detto anche Samuele Badalassi.



## Secondo voi quali sono i principali problemi che il Dini deve affrontare?

Il primo problema di cui ci hanno parlato è stato l'aumento dei furti di biciclette nel parcheggio in cortile, causato principalmente dal fatto che durante l'occupazione sono stati staccati i fili delle telecamere. Una loro proposta infatti è "sistemare l'impianto di telecamere che abbiamo, in modo tale da rendere più sicuro anche venire a scuola". Samuele Badalassi ha voluto precisare che la loro lista propone idee realizzabili: "mettere le telecamere



potrebbe avrebbe un costo esorbitante, sarebbe una cosa infattibile per il denaro che abbiamo a disposizione. Invece il problema delle camere sono solo i fili, e quindi con poco si può sistemare tutto e risolvere grandi problemi." Altro obiettivo sarebbe "portare avanti una campagna affinché gli studenti, e anche i professori, abbiano un proprio spazio in cui non interferiscano gli orari di apertura della scuola". Ad esempio riqualificando la biblioteca, o trovando uno spazio in cui gli studenti possano ritrovarsi anche in orari extrascolastici. Da qui il progetto dell'auletta.

## Cosa vi ha ispirato per scegliere il vostro motto? Che significato ha per voi?

Ci è stato scherzosamente detto che il motto sarà una sorpresa. A quanto pare dovremo aspettare che diventi ufficiale prima di saperlo...

## Perché uno studente dovrebbe votarvi?

"Lista 1 è sempre stata indice di garanzia, di onestà e trasparenza". Sofia Boreale ci ha sottolineato che sono una lista storica del Dini e che da sempre hanno cercato di impegnarsi su più fronti, per migliorare la vita individuale dello studente. "Noi non agiamo secondo tornaconti personali ma agiamo per dare voce a tutti gli studenti della scuola." Questa invece è l'opinione di Chiara Manetti. Infatti, come ci ha detto Matilde Giampieri, "dietro ai candidati c'è un'assemblea intera (il collettivo) a cui tutti possono partecipare, ed è un momento importante in cui i rappresentanti di Lista 1 possono davvero prendere tutte le problematiche degli studenti e parlarne faccia a faccia".

Daria Pasqualetti, Tommaso Garzia

## “UNA SCUOLA PER GLI STUDENTI”: intervista ai candidati della Lista 2

Lista 2, storica avversaria di Lista 1, non è collegata a nessun ente interno alla scuola a differenza delle sue rivali. Negli anni è sempre riuscita a guadagnarsi qualche seggio e, in particolare, l'anno scorso si è aggiudicata uno dei quattro posti disponibili con Jacob Devine. Quest'anno a candidarsi sono in tre ed è nota la loro competenza in materia di balli, punto cardine della loro lista.

Ecco i loro nomi:



**Andrea Intorre 5L**



**Fabio Baglivo 3D**



**Antonio De Vita 3C**

### Quali sono i punti principali del vostro programma? A quali tematiche vi sentite più legati?

Lista 2 mette subito in chiaro di voler portare progetti concreti ascoltando anche le preferenze degli studenti. “Non vogliamo proporre progetti irrealizzabili, ma dei progetti che si possano portare a termine in un anno in quanto questa è la nostra possibilità di azione” dice Andrea Intorre.

Hanno intenzione di puntare su attività “che ci permettano di raccogliere fondi” come i balli. Essi rappresentano il punto principale della lista e come ci ha spiegato Intorre, già occupatosi di balli in precedenza, saranno tre, come gli anni scorsi. I fondi che ricaveranno da queste attività li utilizzeranno per munire la scuola di defibrillatore, cestini della carta, e per sostenere il progetto di introdurre una fontanella per l'acqua.

### Secondo voi quali sono i principali problemi che il Dini deve affrontare?

“Con il fatto che il Dini è la seconda scuola d'Italia, il nostro liceo dispone di molti fondi. Infatti, come si può vedere passeggiando per la scuola, ci sono molte ristrutturazioni in corso. Le uniche problematiche presenti sono poco rilevanti come può essere il murales, ormai lì da un anno, che non è stato ancora attaccato. Tutte problematiche che cercheremo comunque di abbattere con i fondi delle attività che abbiamo in programma” ci spiega Intorre.

### Come mai avete scelto di fare i rappresentanti?

Baglivo, sempre stato incuriosito dal poter fare qualcosa per la scuola e per gli studenti, non appena ne ha avuto l'occasione, si è candidato sperando di poter essere il rappresentante che ha sempre voluto vedere in Consiglio d'Istituto. Anche De Vita ha sempre desiderato "trovarsi dall'altra parte", proporre opzioni agli studenti e poterli rappresentare al meglio. De Vita si propone inoltre, insieme ai suoi "compagni di lista", di impegnarsi a evitare gli errori dei rappresentanti che li hanno preceduti. Intorre invece è sempre stato interessato alla politica scolastica in generale: sin dal primo anno di superiori ha fatto il rappresentante di classe, in seconda ha fatto il Grande elettore del parlamento regionale degli studenti, l'anno scorso ha collaborato, per quanto riguarda i balli, con i rappresentanti d'istituto e adesso punta ad essere uno di loro. In poche parole ha esperienza da vendere.



### Cosa vi ha ispirato per scegliere il vostro motto? Che significato ha per voi?

Il motto scelto da lista 2 è: "Una scuola per gli studenti". "Quello su cui vogliamo incentrare non è tanto organizzare le nostre cose perché ci diverte farlo quanto più avere il ruolo di rappresentanza di base che è fondamentale.

### Perché uno studente dovrebbe votarvi?

Fiducia, onestà e concretezza: sono queste le parole con cui vengono aperti i discorsi dei tre candidati di Lista 2. Una fiducia nell'esperienza fatta da Intorre che afferma di aver svolto, nell'anno precedente, un compito non facile (ovvero quello dei balli) e di aver ottenuto buoni risultati da questo. Ed onestà e concretezza che sono due termini che vanno a braccetto. I tre candidati vogliono proporre progetti realizzabili, non trascendenti, ma allo stesso tempo ascoltare idee degli studenti senza nascondere a loro la realizzabilità o non del progetto. Inoltre questa lista, composta da ragazzi che età diversa, punta anche sul fatto di poter conoscere le problematiche che variano in base all'età stessa.

**Daria Pasqualetti, Tommaso Garzia**



## “PER GLI STUDENTI, PER L'AMBIENTE!": intervista ai candidati della Lista 3

Lista 3 è la novità di quest'anno. Nasce per rappresentare il gruppo Azioni Per l'Ambiente, associazione di studenti, anch'essa nata quest'anno, che si impegna per rendere la scuola più sostenibile. Ad oggi il gruppo consta di circa 160 membri e si presentano alle elezioni con 3 candidati:



**Pietro Maria Niccolini 3A**



**Sofia Perondi 4D**



**Antonio Mangani 5I**

### Quali sono i punti principali del vostro programma? A quali tematiche vi sentite più legati?

Lista 3 si concentra naturalmente prima di tutto sul tema dell'ambiente. Sofia Perondi ci ha parlato di alcuni loro progetti: la distribuzione di borracce agli studenti (per diminuire l'impatto causato dalla plastica delle bottigliette), la raccolta differenziata e l'introduzione di una cancelleria sostenibile. Altre proposte sono il mercatino dei libri usati, che ridurrebbe sia i costi dei libri che l'utilizzo di carta, e le ripetizioni peer to peer. Hanno aggiunto che sarebbe bello in futuro riuscire a mettere dei pannelli solari sul tetto della scuola, e per questo hanno già preso contatti con l'Enel. Ma Pietro Niccolini ci ha voluto chiarire che non si concentreranno solo sull'ambiente. Le caratteristiche che si propongono di rispettare sono concretezza, trasparenza, affidabilità e soprattutto innovatività. Antonio Mangani ci ha spiegato queste caratteristiche, precisando anche che vorranno portare avanti le idee di tutti gli studenti, che raccoglieranno attraverso sondaggi e una “scatola delle lamentele e delle proposte”, da mettere all'ingresso del Dini. Riguardo i balli, invece, Pietro Niccolini ci ha detto: “riteniamo che a volte siano stati realizzati con grande competenza, mentre altre volte no: il nostro obiettivo è organizzarli con la massima competenza e trasparenza possibile”. Altri eventi che la lista propone sono il concerto, il talent show, i cui vincitori potranno esibirsi al concerto, e tornei di calcio, pallavolo e basket. Inoltre vorrebbero organizzare anche una lotteria, i cui premi saranno gadget scolastici e magliette. Infatti, come Antonio Mangani ci ha detto, la loro idea è: “far divertire gli studenti della nostra scuola”.

### Secondo voi qual è il compito più importante di un rappresentante d'istituto? E cosa significa rappresentare gli studenti?

“Un rappresentante deve portare avanti le proprie idee, ma rappresentare tutti gli studenti, avendo bene in mente che cosa è fattibile e che cosa non lo è”. Questa la frase di apertura di Pietro Niccolini, secondo il quale la già citata concretezza è un punto essenziale del rappresentante d'istituto. Secondo loro è importante che un rappresentante non si limiti a pensare a ciò che si può fare nell'arco di un anno, ma che pensi a come migliorare la scuola anche nel futuro. Ha poi aggiunto: “per realizzare progetti di questo tipo è necessaria competenza, e nell'ambiente noi pensiamo di essere estremamente competenti”. Sofia Perondi ha detto che secondo lei un compito fondamentale è “essere in grado di ascoltare gli studenti e di comprenderli, cercando il più possibile di raccogliere e risolvere le problematiche”. Secondo tutti e tre, infatti, la caratteristica essenziale è quella di saper portare una voce, quella di tutti gli studenti, a prescindere dal fatto che abbiano le loro stesse idee o che li abbiano votati, e avere voglia di impegnarsi concretamente per garantire il benessere collettivo.

### Secondo voi quali sono i principali problemi che il Dini deve affrontare?

Secondo loro è innegabile che il Dini sia una bella scuola che dia tante possibilità agli studenti, ma “dobbiamo essere consapevoli che il tempo passa e ogni anno nascono nuove problematiche, nuove esigenze”, come ci ha spiegato Pietro Niccolini. Secondo loro c'è bisogno, prima di tutto, di “dare spazi fisici e ideologici” agli studenti. Spazi ideologici perché gli studenti possano esporre i problemi che sentono. Spazi fisici affinché tutti i membri della scuola possano avere un luogo dove ritrovarsi che non si colleghi a particolari ideologie. Ci hanno parlato anche dei miglioramenti da attuare alle strutture della scuola: parcheggio delle bici, biblioteca, bagni. Sofia Perondi ha inoltre aggiunto di avere l'ideale di rendere il Dini il più possibile ecosostenibile e che secondo lei è molto importante, in quanto “la scuola ci deve garantire un futuro, sia come studenti che come cittadini del mondo”.

### Cosa vi ha ispirato per scegliere il vostro motto? Che significato ha per voi?

Il loro motto è “Per gli studenti, per l'ambiente!”. Sofia Perondi ci ha evidenziato che prima di tutto ci sono gli studenti, perché è soprattutto su di loro che si concentrerebbe il loro operato come rappresentanti d'istituto. Ha aggiunto che il motto secondo lei è molto efficace, perché sintetizza e mette bene in correlazione i due ideali di Lista 3, in cui lei crede fermamente: garantire il benessere degli studenti e ottenere una scuola ecosostenibile. Infatti, come sostenuto da Pietro Niccolini, “l'interesse degli studenti e quello dell'ambiente vanno a braccetto”. Antonio Mangani ci ha infatti detto: “l'ambiente è una cosa che riguarda tutti, a prescindere da chi siate e qualunque preferenza abbiate”.



### Perché uno studente dovrebbe votarvi?

“Siamo stati in grado finora di distinguerci dalle liste precedenti in quanto idee innovative. Abbiamo fiducia nel fatto che gli studenti possano comprendere l'importanza del nostro progetto, che va oltre i soliti punti portati dalle liste.” Questo l'intervento di Sofia Perondi, integrato dalle parole di Pietro Niccolini: “il nostro operato si deve porre in continuità con gli operativi precedenti ma deve anche riconoscere quali sono stati gli errori fatti in precedenza, senza criticare ma in modo da migliorare le cose; allo stesso tempo bisogna prendere il meglio dalle altre liste”. Ed è questo ciò che Lista 3 si propone di fare, ed è questa la garanzia che lascia agli studenti, agendo con sicurezza perché convinti di aver già dimostrato di avere voglia e capacità di cambiare le cose. Pensano inoltre che l'assemblea di APA costituisca un loro punto di forza, “perché è nuova perché chi viene lì vuol dire che crede in quello che sta facendo e chiunque voglia venire può dire la sua.” Ecco, per concludere, il pensiero di Antonio Mangani: “Devo dire onestamente che all'inizio non ero fiducioso. Non credevo che esistesse un gruppo che potesse agire in modo concreto, poi però ho scoperto questo gruppo di ragazzi (la maggior parte più giovani di me) che mi hanno dimostrato che invece le cose si possono fare e che uniti possiamo creare dei movimenti, dei cambiamenti veri.”

Daria Pasqualetti, Tommaso Garzia



**Prossimamente...**

*IL SECONDO NUMERO DE  
L'ULISSE*

***A DICEMBRE!***

Stay Tuned

**Redattori:** Pietro Maria Niccolini, Tommaso Garzia,  
Daria Pasqualetti

**Revisione Testi:** Olimpia Rossi, Sofia Chiarelli

**Grafiche e impaginazione:** Nilo Fabiano

**Logo:** Elena Contiero

Hai qualcosa da dirci? Scrivi a ...



[giornalinoullisse@gmail.com](mailto:giornalinoullisse@gmail.com)



[@giornalinoullisse](https://www.instagram.com/giornalinoullisse)